

## **RELIGIONE**

Prof. GianCarlo VARESE

**a.s. 2019/2020**

### **I VALORI CRISTIANI**

- La libertà e la responsabilità
- La coscienza morale e le virtù
- La persona e la sua dignità
- Amore come amicizia
- L'amore della sessualità
- L'amore della carità

### **UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI**

- La solidarietà e il bene comune
- La politica e il bene comune
- La salvaguardia dell'ambiente
- L'economia globale
- La paura del diverso
- La pace e la guerra
- La bioetica
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni
- La clonazione
- La fecondazione assistita
- L'interruzione volontaria della gravidanza
- La morte e l'eutanasia

### **IN DIALOGO PER UN MONDO MIGLIORE**

- Religioni che dialogano
- La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri
- La convivenza con gli stranieri
- Il fondamentalismo religioso



**PROGRAMMA DI ITALIANO****A.S. 2019/2020****CLASSE V A CAT**  
**Prof.ssa Novelli Livia****VOLUME A**

- 1) Giovanni Verga fotografo della realtà (verismo e naturalismo a confronto)
  - Il ciclo dei Vinti, da I Malavoglia, Prefazione
  - Rosso Malpelo, da Vita dei campi
  - La roba, da Novelle rustiche
  - La famiglia Malavoglia, da I Malavoglia
  - L'addio, da I Malavoglia
  - La morte di Gesualdo, da Mastro-don Gesualdo
- 2) Il Decadentismo
  - L'Estetismo
  - Il simbolismo
- 3) Gabriele D'Annunzio
  - La prosa
    - L'attesa, da Il piacere
    - Il cimitero degli inglesi, da Il piacere
  - La poesia
    - La pioggia nel pineto, da Alcyone
- 4) Giovanni Pascoli e la perdita del nido
  - La poetica pascoliana, da Il fanciullino
  - Myricae
    - Lavandare, da Myricae
    - X agosto, da Myricae
    - Il tuono, da Myricae
  - Il fonosimbolismo
- 5) Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie
  - L'età dell'incertezza e dell'inconscio, Freud e la fondazione della psicoanalisi
  - Joyce: il romanzo esplosivo
  - Le avanguardie storiche, il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti
- 6) Italo Svevo
  - La coscienza di Zeno

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" – codice meccanografico: ALIS01300R - C. F. 91021500060  
Sito WEB: <http://www.istitutoleardi.it> - e-mail ministeriale: [alis01300r@istruzione.it](mailto:alis01300r@istruzione.it) - e-mail istituto: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) TEL. 0142452031 - FAX 014276136

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "Vincenzo LUPARIA" codice ministeriale ALTA01301L  
Sito WEB: <http://www.luparia.it> - e-mail: [segreteria@luparia.it](mailto:segreteria@luparia.it)  
VIA LUPARIA, 14 - SAN MARTINO DI ROSIGNANO M.TO (AL) - TEL. 0142/488151-488214 - FAX 0142/488748

- La prefazione, da La coscienza di Zeno
- Preambolo, da La coscienza di Zeno
- Il fumo, da La coscienza di Zeno

**7) Luigi Pirandello****L'umorismo**

- Essenza, caratteri e materia dell'umorismo, Il sentimento del contrario, La vita come flusso continuo, da L'umorismo

**Novelle per un anno**

- Ciaula scopre la luna, da Novelle per un anno

**I romanzi****Il fu Mattia Pascal**

- Cambio treno, da Il fu Mattia Pascal
- Il fu Mattia Pascal, da Il fu Mattia Pascal

**VOLUME B****8) Giuseppe Ungaretti****L'Allegria**

- Veglia, da L'Allegria
- Sono una creatura, da L'Allegria
- San Martino del Carso, da L'Allegria
- Mattina, da L'Allegria
- Soldati, da L'Allegria
- Fratelli, da L'Allegria

**9) Eugenio Montale****Ossi di seppia**

- Merigiare pallido e assorto, da Ossi di seppia
- Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia

**Satura**

- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale, da Satura, Xenia

**10) Beppe Fenoglio e il romanzo partigiano****Il partigiano Johnny**

- L'imboscamento di Johnny, da Il partigiano Johnny

**11) Primo Levi e il dramma della shoah****Se questo è un uomo**

- Il canto di Ulisse, da Se questo è un uomo

**PROGRAMMA DI ITALIANO BRANI**  
**A.S. 2019/2020**

**CLASSE V A CAT**  
**Prof.ssa Novelli Livia**

**VOLUME A**

- 1) Il ciclo dei Vinti, da I Malavoglia, Prefazione
- 2) Rosso Malpelo, da Vita dei campi
- 3) La roba, da Novelle rustiche
- 4) La famiglia Malavoglia, da I Malavoglia
- 5) L'addio, da I Malavoglia
- 6) La morte di Gesualdo, da Mastro-don Gesualdo
- 7) L'attesa, da Il piacere
- 8) Il cimitero degli inglesi, da Il piacere
- 9) La pioggia nel pineto, da Alcyone
- 10) Lavandare, da Myricae
- 11) X agosto, da Myricae
- 12) Il tuono, da Myricae
- 13) La prefazione, da La coscienza di Zeno
- 14) Preambolo, da La coscienza di Zeno
- 15) Il fumo, da La coscienza di Zeno
- 16) Essenza, caratteri e materia dell'umorismo, Il sentimento del contrario, La vita come flusso continuo, da L'umorismo
- 17) Ciaula scopre la luna, da Novelle per un anno
- 18) Cambio treno, da Il fu Mattia Pascal
- 19) Il fu Mattia Pascal, da Il fu Mattia Pascal

**VOLUME B**

- 20) Veglia, da L'Allegria
- 21) Sono una creatura, da L'Allegria
- 22) San Martino del Carso, da L'Allegria
- 23) Mattina, da L'Allegria
- 24) Soldati, da L'Allegria
- 25) Fratelli, da L'Allegria
- 26) Merigiare pallido e assorto, da Ossi di seppia
- 27) Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia
- 28) Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale, da Satura, Xenia
- 29) L'imboscamento di Johnny, da Il partigiano Johnny
- 30) Il canto di Ulisse, da Se questo è un uomo



**PROGRAMMA DI STORIA****A.S. 2019/2020****CLASSE V A CAT**  
**Prof.ssa Novelli Livia****L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo**

Nazionalismo e imperialismo

Il nuovo sistema di alleanze (Triplice intesa e Triplice Alleanza)

La belle époque

Le inquietudini della belle époque

**Lo scenario extraeuropeo**

L'impero russo

**L'Italia giolittiana**

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia

La politica interna tra socialisti e cattolici

La politica estera e la guerra di Libia

**La prima guerra mondiale**

La fine dei giochi diplomatici

L'Italia dalla neutralità alla guerra

La guerra di posizione

**L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto**

La conferenza di Pace

**Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica**

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione di ottobre

Lenin alla guida dello stato sovietico

La Russia tra guerra civile e comunismo di guerra

La Nuova Politica economica e la nascita dell'Urss

**L'Unione Sovietica di Stalin**

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Il terrore staliniano e i gulag

Il consolidamento dello stato totalitario

**Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume

Il biennio rosso  
L'ascesa del fascismo  
Verso la dittatura

**Gli Stati Uniti e la crisi del '29**

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista  
Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali  
La crisi del '29: dagli Usa al mondo  
Roosevelt e il New Deal

**La crisi della Germania repubblicana e il nazismo**

La nascita della repubblica di Weimar  
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo  
Il nazismo al potere  
L'ideologia nazista e l'antisemitismo

**Il regime fascista in Italia**

La nascita del regime  
Il fascismo fra consenso e opposizione  
La politica interna ed economica  
I Patti Lateranensi  
La politica estera  
Le leggi razziali

**L'Europa e il mondo verso una nuova guerra**

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone  
L'escalation nazista

**La seconda guerra mondiale**

Il successo della guerra-lampo (1939-1940)  
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale  
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)  
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia  
La vittoria degli Alleati  
La guerra dei civili  
L'eccidio delle foibe e il confine orientale  
Lo sterminio degli ebrei

La ricostruzione economica e il piano Marshall

L'Italia del miracolo economico

L'età della Guerra fredda e del bipolarismo (cenni)

- La cortina di ferro (documenti)

## 1) ESSENTIALS ELEMENTS

- ❖ Plurals of nouns
- ❖ Subject and Object pronouns
- ❖ Be; there is, there are
- ❖ Qualifying adjectives
- ❖ Idiomatic uses of be
- ❖ Interrogatives: who, what, where, why, how, when, whose.
- ❖ This, that, these, those.
- ❖ Have got
- ❖ Possessive adjectives and pronouns
- ❖ Imperative
- ❖ Indefinite article
- ❖ Definite article

## 2) THE PRESENT

- ❖ Present simple
- ❖ Affirmative-negative- Interrogative
- ❖ Present simple with adverbs of frequency and time expressions.
- ❖ Have; idiomatic uses of have
- ❖ Present continuous
- ❖ Affirmative- negative- interrogative.
- ❖ Stative verbs
- ❖ Prepositions
- ❖ Prepositions of time
- ❖ The date and ordinal numbers

## 3) QUANTIFIERS

- ❖ Countable and uncountable nouns
- ❖ Some, any, no, none
- ❖ Much, many, a lot of with verbs

## 4) THE PAST

- ❖ Present perfect simple
- ❖ Present perfect simple with always, often, ever, never, just
- ❖ Present perfect simple with already, still, yet
- ❖ Contrast present perfect simple/ past simple

## 5) ADJECTIVES AND ADVERBS

- ❖ Qualifying adjectives
- ❖ Comparatives adjectives and adverbs
- ❖ Superlatives adjectives and adverbs
- ❖ So and Such
- ❖ Less than

## 6) THE FUTURE

- ❖ Present simple and present continuous used for the future
- ❖ Be going to
- ❖ Future simple: will
- ❖ Contrast present continuous, be going to, will
- ❖ Present simple after before, when, after, until, if
- ❖ May and Might

## 7) CONDITIONALS

- ❖ Conditional sentences
- ❖ Zero conditional and First conditional

## 8) MODERN ARCHITECTURE

- ❖ Brand new architectural styles
- ❖ Art déco
- ❖ Bauhaus
- ❖ Postmodern style
- ❖ Le Corbusier
- ❖ Five points towards a new architecture
- ❖ Frank Lloyd Wright
- ❖ Renzo Piano

## 9) High Tech architecture

- ❖ The Hearst Tower
- ❖ HSBC Bank
- ❖ The internal structure of a skyscraper
- ❖ Clil: Norman Foster

Ripasso derivate

Punti stazionari

Punti di non derivabilità

Continuità e derivabilità

Concetto di differenziale con spiegazione geometrica

Teorema di Lagrange con dimostrazione solo geometrica

Teorema di Rolle con dimostrazione

Teorema di Cauchy con dimostrazione

Il teorema di De L'Hospital senza dimostrazione

Definizione di primitiva

La costante c

Definizione di integrale indefinito

Calcolo di integrali indefiniti immediati

Calcolo di integrali mediante la regola di integrazione di  $x^n$  con l'eccezione di  $n = -1$

Definizione di integrale definito con il metodo dello scaloide

Proprietà degli integrali definiti e indefiniti con dimostrazione:

$$\int_a^a f(x)dx = 0$$

$$\int_a^b f(x)dx = \int_a^c f(x)dx + \int_c^b f(x)dx$$

$$\int_a^b f(x)dx = -\int_b^a f(x)dx$$

$$\int kf(x)dx = k \int f(x)dx$$

$$\int f(x) + g(x)dx = \int f(x)dx + \int g(x)dx$$

Teorema della media con dimostrazione solo geometrica

Funzione integrale

Teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione

Conseguenze del teorema fondamentale con dimostrazione

Integrali per sostituzione del tipo:

$$\int f'(x)f''(x)dx$$

$$\int f'(x)\cos f(x)dx$$

$$\int f'(x)\sin f(x)dx$$

$$\int f'(x)\ln f(x)dx$$

$$\int f'(x)e^{f(x)}dx$$

Integrali per parti con dimostrazione della formula

Integrali fratti con il grado del numeratore  $\geq$  del grado del denominatore

Integrali di funzioni fratte con al denominatore un polinomio di secondo grado con  
 $\Delta > 0, \Delta = 0, \Delta < 0$

Calcolo dell'area tra due curve

Calcolo di volumi di solidi di rotazione con dimostrazione

L'area di una superficie di rotazione senza dimostrazione

Integrali impropri

Definizione di equazione differenziale

Equazione differenziale del primo ordine

Problema di Cauchy

## Parte pratica

Esercitazioni a carattere fisico generali miranti al miglioramento e al mantenimento delle principali abilità condizionali e coordinative, e precisamente esercizi per la resistenza, la velocità, la forza, la destrezza, la mobilità articolare, eseguiti sia a corpo libero che a coppie che con l'uso di piccoli attrezzi, di pesi, di palloni e funicelle;

- Corsa in varie forme, direzione e velocità
- Esercizi a corpo libero per il potenziamento dei vari distretti muscolari
- Uso di attrezzature in uso in palestra quali panche, funi e piccoli pesi, es. sulle scale delle tribune.
- Pallacanestro: affinamento dei fondamentali individuali, impostazione dei fondamentali di squadra e forme di gioco e a ranghi completi con costruzione di azioni di attacco e di difesa
- Pallavolo: affinamento dei fondamentali individuali, e didattica dei gesti del palleggio, del servizio, della schiacciata e del muro. dell' attacco e della difesa  
Schemi di base per l'attacco: schiacciata dell' "opposto", e attacco centrale ( primo tempo).  
Gioco con alzatore centrale, laterale e cambio d'ala.  
Partite tra squadre miste al fine di sviluppare la conoscenza, la collaborazione con diversi compagni e praticare il più possibile gli sport appresi
- Palla pugno leggera: miglioramento dei fondamentali individuali e della visione di gioco, tramite la pratica di gioco : perfezionamento dell'organizzazione spazio temporale individuale e della prontezza di riflessi in relazione alle varie situazioni di gioco
- Elementi basilari del Badminton: la racchetta, il volano il campo. Es. propedeutici e gioco
- Calcetto: es. per il controllo della palla, del colpo di testa e del tiro; pratica del gioco a squadre miste e non.

## Parte teorica:

- Conoscenza degli effetti sull'organismo dei vari tipi di esercizi svolti dalla classe durante l'anno scolastico, e localizzazione nei vari distretti muscolari.
- Regolamento e principali norme della pallavolo, della pallacanestro e della palla pugno leggera: regole principali di gioco.
- L'Atletica Leggera: specialità, regolamenti e record.

- Cenni sulla problematica del “doping” nello sport . Classificazione delle sostanze proibite e le sanzioni. Le NSA (norme sportive antidoping) e gli organi di controllo. Legislazione e sanzioni.

## Svolte in DAD:

- I principi alimentari e nutritivi: la piramide alimentare, il corretto uso in campo sportivo, i disturbi alimentari (igiene alimentare).
- Principali traumi da sport e loro trattamenti; norme di primo soccorso.
- Visione consigliate per approfondimento:
  1. OLYMPIA (vers. originale 1936) (storia dello sport e seconda guerra mondiale)
  2. RACE - storia di Jesse Owens ( leggi razziali naziste e razzismo in America)
  3. THE PROGRAM - storia di Lance Armstrong ( doping)
  4. ICARUS (2017) - film documentario ( doping di stato in Russia e sanzioni )
  5. Varie interviste di Federico Buffa, giornalista sportivo di Sky Sport
  6. Video tematici sull'alimentazione e invecchiamento (youtube)
  7. Video tematici sui traumi da sport (youtube).

## **PROGRAMMA AS 2019 - 2020**

**MATERIA**      **Gestione cantiere e Sicurezza nell'ambiente di lavoro**  
**Classe 5 sez A**

**DOCENTE**      **GATTI LAURA**                      **ITP: MONTAPERTO RAFFAELE**

### **CONTENUTI:**

#### **Didattica in presenza**

##### **I lavori pubblici:**

Quadro normativo

Sistemi di esecuzione delle opere pubbliche.

La progettazione delle opere pubbliche

##### **Gli scavi e le demolizioni:**

Le attività di scavo

Rischi nel lavoro di scavo

Sistemi provvisori di sostegno

La demolizione

Tecniche di demolizione

##### **Gli elaborati del progetto esecutivo:**

Il computo metrico estimativo

Il capitolato speciale d'appalto

Piano di manutenzione

Quadro economico

Classificazione, Misurazione

Elenco prezzi unitari

#### **Didattica a distanza**

##### **La contabilità dei lavori:**

Esercitazione tecnico pratica: Elenco Prezzi Unitari e Computo Metrico Estimativo Edilizio di ristrutturazione di un bagno

##### **Gestione dei lavori pubblici:**

L'affidamento, l'esecuzione, il collaudo

Esercitazione tecnico pratica:

Calcolo del parametro uomini giorno

##### **La pianificazione dei lavori:**

Tecniche di pianificazione

Cronoprogramma

Diagramma di Gantt

Determinazione della durata delle lavorazioni



## **PROGRAMMA AS 2019 - 2020**

**MATERIA      Progettazione, Costruzione e Impianti**

**DOCENTE      GATTI LAURA                  ITP    MONTAPERTO RAFFAELE**

### **CONTENUTI:**

#### **Didattica in presenza**

##### **Scienza e tecnica delle costruzioni:**

La spinta delle terre, i muri di sostegno, verifica a ribaltamento e scorrimento

##### **Principi e strumenti urbanistici:**

I vincoli: Vincoli urbanistici, vincoli edilizi, zonizzazione del territorio

##### **La pianificazione del territorio:**

Gli strumenti della pianificazione, Tipologie dei Piani, il Regolamento edilizio, i supporti giuridici della pianificazione urbanistica

##### **Storia dell'architettura:**

La costruzione nel mondo antico (Egitto, Mesopotamia, Grecia), la costruzione nel mondo romano, la costruzione nell'Europa medievale, la costruzione nel quattrocento e cinquecento, la costruzione nell'ottocento: Neoclassicismo, storicismo Eclettismo

##### **Composizione architettonica e progettazione:**

Esercitazione progettuale: progetto di un edificio adibito a ristorazione – planimetria, pianta aggregazione spazi funzione, pianta piano tipo arredata, prospetti.

#### **Didattica a distanza**

##### **Storia dell'architettura:**

La costruzione, nella prima metà del novecento, nel secondo dopoguerra, a cavallo del nuovo millennio

##### **Il controllo dell'attività edilizia:**

Le forme attuali di controllo, la legislazione, il Testo Unico, interventi edilizi, titoli abilitativi, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione,

##### **La nuova edilizia:**

Nuove regole per costruire,

NTC 2018

Sviluppo sostenibile, ciclo di vita, protocollo Itaca e CAM.

Trasmittanza termica, materiali isolanti e cappotti termici.

Il legno strutturale: platform frame, X-Lam



**MATERIA      GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO**

**Classe 5 CAT**

**DOCENTE      PERRACINO GUIDO**

**TESTI ADOTTATI   *ECONOMIA TERRITORIO ESTIMO***

*Autori: Pietro Belli Franca Borghi Stefano Oggioni*

*Casa Editrice: REDA*

## **PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

### **ESTIMO CIVILE URBANO:**

L'estimo urbano e la rendita

La Promozione immobiliare

La locazione degli immobili urbani

Compravendita immobili.

La stima dei fabbricati civili.

Valori: mercato, costo, trasformazione, surrogazione, complementare e capitalizzazione

### **VALORE IMPATTO AMBIENTALE**

### **STIMA AREE FABBRICABILI**

### **VALUTAZIONE FABBRICATI INDUSTRIALI**

### **ESTIMO E AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE**

### **Il CTU e il CTP**

### **STIMA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI**

### **ESTIMO LEGALE**

Servitù prediali

Servitù personali: uso usufrutto e abitazione

Esproprio per pubblica utilità

Successioni ereditarie

Stima dei danni

### **CATASTO TERRENI**

### **CATASTO FABBRICATI**



## **PROGRAMMA DISCIPLINARE CONTENUTI SVOLTI**

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI"**

**a.s.2019-2020**

Disciplina: **TOPOGRAFIA**

Insegnante/i: FAUSTO MILANO – MONTAPERTO RAFFAELE

**Classe : 5°A CAT**

### **Programma svolto:**

#### **1° QUADRIMESTRE (Programmazione dettagliata)**

##### **1) MISURA E CALCOLO DELLE AREE**

- Metodi numerici: formula di Gauss (con dimostrazione), superficie dei triangoli scaleni (formule di camminamento, Erone, della cotangente, dei seni), formula per coordinate polari, formula di camminamento per quadrilateri e pentagoni;
- Metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente (vertice fisso), integrazione grafica (con dimostrazione)

##### **2) DIVISIONE DEI TERRENI (a valore unitario costante)**

- Divisione di appezzamenti con dividenti rettilinee uscenti da un vertice o da un punto appartenente al perimetro;
- Divisione di appezzamenti con dividenti spezzate passanti da un punto interno di nota posizione planimetrica;
- Divisione di appezzamenti con dividenti rettilinee perpendicolari ad una direzione assegnata;
- Problema del trapezio (metodo con equazione di 2° grado, dimostrazione);
- Semplici nozioni sull'aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento;

##### **3) SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" – codice meccanografico: ALIS01300R - C. F. 91021500060  
Sito WEB: <http://www.istitutoleardi.it> - e-mail ministeriale: [alis01300r@istruzione.it](mailto:alis01300r@istruzione.it) - e-mail istituto: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) TEL. 0142452031 - FAX 014276136

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "Vincenzo LUPARIA" codice ministeriale ALTA01301L  
Sito WEB: <http://www.luparia.it> - e-mail: [segreteria@luparia.it](mailto:segreteria@luparia.it)  
VIA LUPARIA, 14 - SAN MARTINO DI ROSIGNANO M.TO (AL) - TEL. 0142/488151-488214 - FAX 0142/488748

- Rettifica di confine bilatero o plurilatero con nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto assegnato
- Rettifica di confine bilatero o plurilatero con nuovo confine rettilineo di compenso perpendicolare parallelo ad una direzione assegnata

#### 4) SPIANAMENTI

- Calcolo dei volumi, criteri geometrici;
- Spianamento orizzontale su piano quotato non di compenso a tutto scavo o riporto;
- Spianamento orizzontale su piano quotato non di compenso misto (a scavo e riporto);
- Spianamento orizzontale su piano quotato di compenso;
- Spianamento inclinato con piano passante per tre punti definiti piano - altimetricamente

### **2° QUADRIMESTRE (Programmazione dettagliata)**

#### 5) IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- ELEMENTI COSTRUTTIVI E NORMATIVA
  - Il manufatto stradale;
  - Riferimenti normativi;
  - Traffico e velocità di progetto;
  - Raggio minimo delle curve circolari;
  - Le intersezioni stradali;
- ANDAMENTO PLANIMETRICO DELL'ASSE STRADALE
  - tracciolino, studio del tracciato, la poligonale d'asse;
  - curva circolare monocentrica, elementi geometrici;
  - curve circolari condizionate: passante per tre punti di nota posizione planimetrica, tangente a tre rettili che si intersecano in due e tre punti, passante per un punto di note coordinate polari, tra due rettili impostati a quote diverse (nota la pendenza della curva);
  - determinazione dei punti di tangenza di un raccordo circolare con vertice inaccessibile
- ANDAMENTO ALTIMETRICO DELL'ASSE STRADALE

- Profilo longitudinale del terreno (profilo nero) e della strada (profilo rosso);
- Livellette di compenso;
- Sezioni trasversali;

#### COMPUTO DEI MOVIMENTI TERRA

- Volume del solido stradale;
- Computo-metrico analitico dei volumi e delle eccedenze;

#### TRACCIAMENTO DELLE CURVE CIRCOLARI

- Picchettamento per ordinate alla tangente, picchetti equidistanti ed archi uguali
- Picchettamento per ordinate alla corda, picchetti equidistanti ed archi uguali

#### ELABORATI DEL PROGETTO STRADALE

- Planimetria
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali

SVOLGIMENTO, CORREZIONE ED ANALISI DI TEMI MINISTERIALI assegnati come seconda prova scritta nei precedenti a.s.

Casale Monferrato (AL), 12/06/2020

prof. Fausto Milano  
prof. Raffaele Montaperto

#### **Avvertenze:**

Argomenti segnalati nel presente allegato e svolti con modalità D.A.D.:

- Svolgimento, correzione ed analisi di temi ministeriali assegnati come seconda prova scritta nei precedenti a.s.;
- Elaborati del progetto stradale: le sezioni trasversali;
- Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento;
- Tracciamento sul terreno della poligonale d'asse della strada

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" – codice meccanografico: ALIS01300R - C. F. 91021500060  
Sito WEB: <http://www.istitutoleardi.it> - e-mail ministeriale: [alis01300r@istruzione.it](mailto:alis01300r@istruzione.it) – e-mail istituto: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) TEL. 0142452031 - FAX 014276136

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "Vincenzo LUPARIA" codice ministeriale ALTA01301L  
Sito WEB: <http://www.luparia.it> - e-mail: [segreteria@luparia.it](mailto:segreteria@luparia.it)  
VIA LUPARIA, 14 – SAN MARTINO DI ROSIGNANO M.TO (AL) – TEL. 0142/488151-488214 – FAX 0142/488748



Argomenti segnalati nel presente allegato e svolti (con modalità D.A.D.) successivamente alla data del 15 maggio 2020:

- Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento;
- Tracciamento sul terreno della poligonale d'asse della strada

I Rappresentanti di Classe:

---

---

**PROGRAMMA DI MATERIA**  
**ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**A.S. 2019 - 2020**

Documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani:

- Analisi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- I 17 obbiettivi dell'agenda 2030;
- Visione di una serie di immagini e video in grado di rappresentare 17 obbiettivi contenuti all'interno dell'agenda 2030;
- Edilizia ecosostenibile ricerca di esempi all'interno del territorio casalese.

Casale Monf.to 15/05/2020

Il/La Docente:

.....

Gli alunni:

.....

.....



## SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).**

*Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.*

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino (1) rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge (2) al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a

poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ch  di rado aveva avuto con chi parlare e perci  non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pens  su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso per  rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensit  dell'attenzione nelle bestie che pi  si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di s  e di s  col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

(1) Di colore scuro

(2) narici

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate pi  al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza   segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui;   un tema di grande attualit  nell'Ottocento postunitario, ma   anche un argomento sempre presente nella nostra societ , al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

**PROPOSTA B1**

**Paolo Rumiz**<sup>4</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>5</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e

<sup>4</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>5</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### **PROPOSTA B2**

*Valentino Bompiani, I vecchi invisibili*

*Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguenti sono state pubblicate sul quotidiano La stampa il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per Nottetempo.*

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano

dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi".

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

*Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)*

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolandoci o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

#### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?

3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, Tradimenti. *L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...] Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL MINISTERO  
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale, (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA  
TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

NOME ISTITUTO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

CODICE MECCANOGRAFICO: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

**PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO** (in centesimi : da dividere per cinque per l'attribuzione della valutazione) **TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario****italiano**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (punti 10)</li> </ul>	2	4	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 30)</li> </ul>	8	16	24	32	40
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale (punti 20)</li> </ul>		4	8	12	16	20
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)</li> </ul>		3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 15)</li> </ul>		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI			TOTALE _____				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL MINISTERO  
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale, (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA  
TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

NOME ISTITUTO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

CODICE MECCANOGRAFICO: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

**PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO** (in centesimi : da dividere per cinque per l'attribuzione della valutazione) **TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</li> </ul> <p>(punti 10)</p>	2	4	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p>(punti 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul> <p>(punti 20)</p>	6	12	18	24	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p>(punti 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</li> </ul> <p>(punti 10)</p>	6	12	18	24	30
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p>(punti 15)</p>		3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> <p>(punti 15)</p>		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI			TOTALE _____				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL MINISTERO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

## INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)

### INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

### INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale, (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

### INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

## INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA TIPOLOGIA C

## ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NOME ISTITUTO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

CODICE MECCANOGRAFICO: \_\_\_\_\_

DATA: \_\_\_\_\_

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

**PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO** (in centesimi : da dividere per cinque per l'attribuzione della valutazione) **TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-****argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> </ul> <p>(punti 10)</p>	2	4	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p>(punti 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali</li> </ul> <p>(punti 20)</p>	6	12	18	24	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <p>(punti 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul> <p>(punti 10)</p>	6	12	18	24	30
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <p>(punti 15)</p>		3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> <p>(punti 15)</p>		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI			TOTALE _____				

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

**SIMULAZIONE 2° PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – 17.04.2020****TOPOGRAFIA - ESTIMO****Classe 5<sup>A</sup>CAT**

Candidato: .....

prof.ri: Fausto MILANO, Guido PERRACINO, Raffaele MONTAPERTO

**TOPOGRAFIA**

Gli appezzamenti contigui di due proprietari sono separati da un confine poligonale "B C D E" e lateralmente sono delimitati dai confini rettilinei coincidenti con gli allineamenti AB ed EF.

Partendo dal punto A, sul primo confine rettilineo AB, e terminando nel punto F, sul secondo confine rettilineo EF, si è rilevata la poligonale A B C D E F. Si sono effettuate le seguenti letture:

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	C.G.O.	C.G.V.	ALTEZZA PRISMA	DISTANZE ORIZZONTALI
B	A	78,9527 gon	94,3618 gon	1,224 m	64,29 m
hs = 1,48 m	C	237,1245 gon	---		42,90 m
C	B	32,6407 gon	100,0000 gon	2,157 m	
hs = 1,52 m	D	118,4365 gon	---		55,94 m
D	C	76,6665 gon	103,4529 gon	1,362 m	
hs = 1,50 m	E	387,2539 gon	---		83,50 m
E	D	126,6734 gon	100,0000 gon	1,428 m	
hs = 1,54 m	F	195,7663 gon	100,0000 gon	2,210 m	125,30 m

La quota del vertice "A" risulta pari a 75,48 mslm.

Il candidato:

- 1) Calcoli le coordinate cartesiane e le quote dei vertici della poligonale A B C D E F, assumendo il sistema di riferimento cartesiano ortogonale con origine in "A" e l'asse delle ascisse orientato positivamente secondo il lato AB;
- 2) Dovendosi rettificare il confine poligonale B C D E, determini, lasciando immutate le aree (di egual valore unitario) dei due poderi, il nuovo confine rettilineo MN, in modo che risulti parallelo alla congiungente i punti "A" ed "F", calcolandone la posizione;
- 3) E' facoltà del candidato, la rappresentazione del profilo altimetrico in appropriate scale grafiche, lungo la poligonale A B C D E F.

NOTA: restituire graficamente la planimetria in scala 1:1.000

## **ESTIMO**

IL candidato sul lato più lungo della poligonale costituisca una servitù di passaggio della larghezza di m. 4.20 e ne determini l'indennizzo da fornire al fondo servente indicando anche eventuali Fp o Ac.

Risponda inoltre alle seguenti domande:

1° che differenza c'è tra una variazione soggettiva ed oggettiva catastale.

2° esproprio. come si può valutare una indennità di esproprio di un terreno agricolo e di un terreno edificabile, facendo riferimento alla legge applicabile.

**Durata:** 8,00 – 13,00

**Restituire entro le 13,30** l'elaborato in formato pdf sulla piattaforma "classroom", sia sul corso Topografia, che Estimo.

## Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20



Firmato digitalmente da  
AZZOLINA LUCIA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

# GRIGLIE SECONDA PROVA

## CORSO CAT

### Nuclei tematici fondamentali

Si rimanda ai macro – descrittori dei contenuti nelle discipline coinvolte

(TOPOGRAFIA – ESTIMO)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	2,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1,5

ESAME DI STATO A.S. 2019-2020  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA  
SCRITTA

### PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

NOME ISTITUTO:

CLASSE:

CODICE

DATA:

MECCANOGRAFICO:

COMMISSIONE:

NOME CANDIDATO

INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)		DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO IN 20 ESIMI in 20 esimi	PUNTEGGI O FINALE
A	Padronanza delle <b>CONOSCENZE</b> relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenza degli argomenti proposti con espressione di valutazioni critiche			
			completa e approfondita	2,5	
			discreta	2	
			sufficiente	1,5	

			scarsa	1	
			insufficiente	0,5	
B	Padronanza delle <b>COMPETENZE</b> tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Sviluppo delle fasi progettuali; chiarezza nello svolgimento; stesura di relazioni			
			completa e approfondita	4	
			discreta	3 – 3,5	
			sufficiente	2 – 2,5	
			scarsa	1 – 1,5	
			insufficiente	0,5	
C	<b>COMPLETEZZA</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Rispetto dei vincoli posti nella consegna; corretta tampa degli elaborati richiesti, risposta a tutti i quesiti			
			completa e approfondita	2	
			discreta	1,5	
			sufficiente	1	
			insufficiente	0,5	
D	<b>CAPACITA'</b> di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Capacità di: usare le tecnologie laboratoriali, di fare collegamenti fra le parti del progetto; di relazionare sulle scelte progettuali			
			completa e approfondita	1,5	
			adeguata	1	
			insufficiente	0,5	
			TOTALE		

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

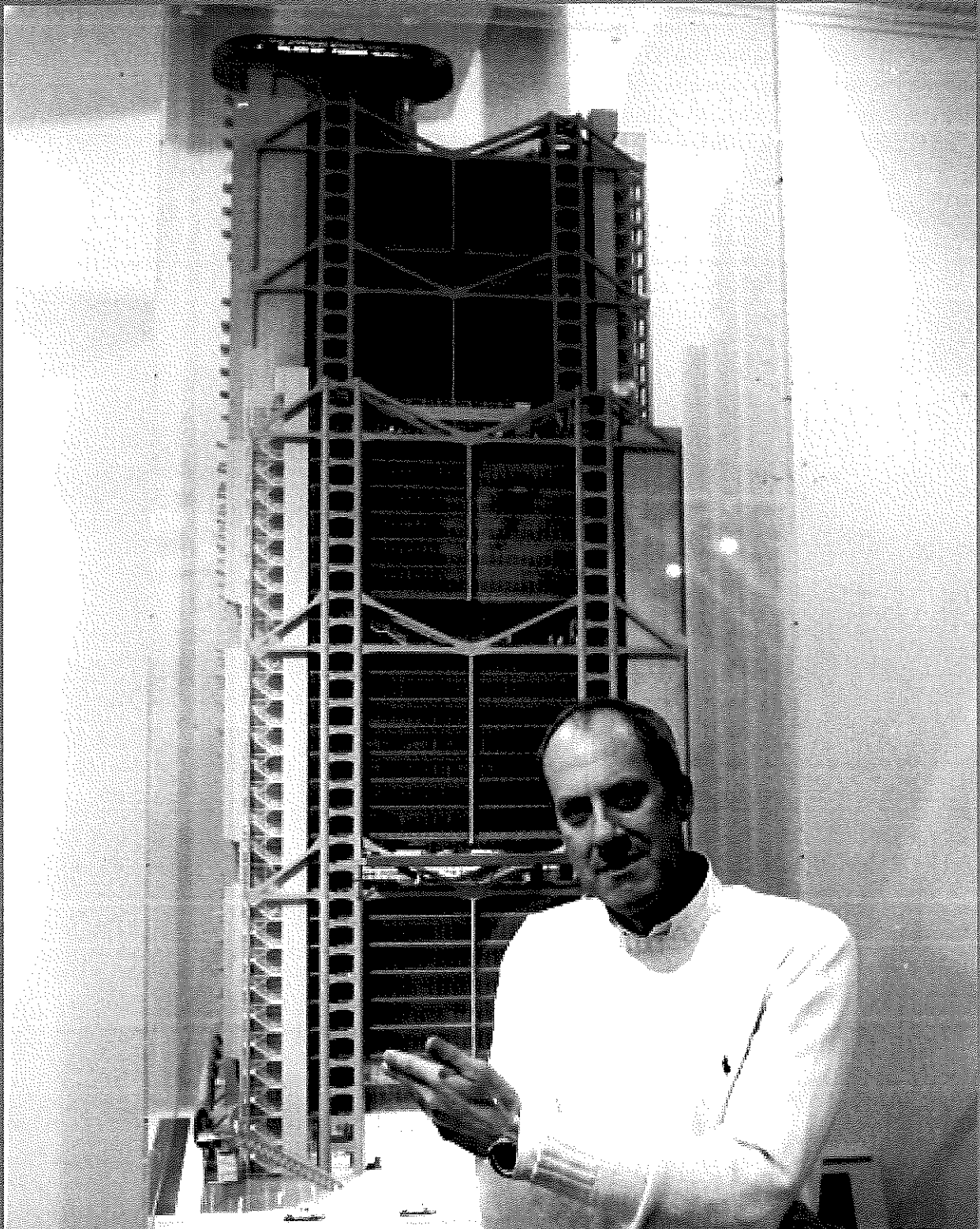
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA  
LUCIA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



# NORMAN FOSTER



## HIGH- TECH ARCHITECTURE

CLIL IN ARCHITECTURE | V A CAT  
FEBRUARY-APRIL 2020

*In questo progetto ho rispettato la struttura delle quattro C (Content-Communication-Cognition- Culture) tipico di un progetto Clil. Ho dato spazio alla cooperatività degli studenti tra di loro, al lavoro individuale e ho usato approcci didattici recenti per sviluppare la comunicazione in inglese in questo argomento lavorando come segue:*

*Il totale dei moduli è di 4. Ogni modulo si compone di 4 sezioni.*

*Nella prima sezione di ogni modulo ho sempre indicato:*

*1 - Titolo del contenuto e gli obiettivi del modulo ( Learning outcomes).*

*2 - Obiettivi di apprendimento (Be able to).*

*3 - La verifica sommativa e valutazione finale alla fine di ciascun modulo (Assessment).*

# Primo modulo

Negli Outcomes, ovvero gli obiettivi di apprendimento ho suddiviso ciò che imparano (know) che ha a che fare con i nuovi contenuti strettamente legati all'argomento, dalla parte operativa e cioè quello che saranno in grado di fare (be able to) e da una terza parte che ha a che fare con gli obiettivi verso una maggiore consapevolezza sulla vita dell'autore, dove e come si è formato. La parte della verifica (assessment) è sempre basata sulle competenze dividendola in passi successivi gradualmente.

## PRIMA SEZIONE

### CONTENT:

NORMAN FOSTER LIFE AND CAREER

TEACHING AIMS TO ENABLE STUDENTS TO KNOW MORE ABOUT NORMAN FOSTER HIS EARLY LIFE, EDUCATION, PERSONAL LIFE AND CAREER.

### CONTENTS - LEARNING OUTCOMES

#### KNOW/COSA IMPARANO

- Vocabulary associated to life, career and education.
- Geography ( Norman Foster's birth place and Universities.)
- Most important facts about his life, career and education.
- Description of one photo "Team Four"
- By the end of the lesson they will have greater understanding about Life, career and education of Norman Foster.

#### BE ABLE TO/COSASARANNO IN GRADO DI FARE

- They will speak on Norman Foster's life, career and education.
- Norman Foster main works.

#### BE AWARE OF/A QUALE PROBLEMA SARANNO SENSIBILIZZATI

- They will be aware about the historical background.

### ASSESSMENT

Can the learners.....?/ cosa sanno fare alla fine della lezione.

They will speak on Norman Foster's life, career and education.

They will discuss about the most important events in Norman Foster's life.

They will use the correct vocabulary

By the end of the lesson they will be more fluent and accurate in the speaking part on Norman Foster in general.

La seconda sezione è dedicata alla parte di Communication e fa focus sul vocabolario richiesto come prerequisito per capire il senso generale della reading comprehension e poi ho inserito le nuove parole legate all'argomento procedendo in questo modo:

Ho suddiviso il vocabolario in REVISITED parole termini che i ragazzi avevano già sentito da quelli NEW quelli cioè ancora da apprendere e che riguardano la microlingua, i termini relativi all'argomento. Queste due parti toccano il Glossario.

Ho messo in evidenza le costruzioni linguistiche che possono essere utilizzate da subito per parlare dell'argomento della lezione ed infine le funzioni linguistiche che riguardano le parti di grammatica e frasi necessarie per riuscire a parlare in modo corretto dell'argomento principale.

## SECONDA SEZIONE

### COMMUNICATION

#### VOCABULARY

#### REVISITED

Architect, President, Foundation (etc.)

#### NEW

Prize, Census, borough,  
working class family, neighbour,  
engineering, bakery, etc.

#### STRUCTURES/COSTRUZIONI TIPO

He was born in... .....the first of June  
In the north-east, to move to,  
to do the national service

#### FUNCTIONS/ FUNZIONI TIPO

Describing a biography  
Use of " simple past" sentences.

### EXAMPLE OF COMMUNICATION

- Pointing to and naming the different events in Norman Foster's life, career and education.
- Labelling images about Norman Foster's life. Description of one photo.
- Sharing ideas about Norman Foster's life.

La terza sezione è dedicata alla parte cognitiva, cioè la parte dedicata allo sviluppo delle competenze cognitive degli studenti, che si dividono in LOWER ORDER THINKING SKILLS (riuscire a ricordare le informazioni, riuscire a ordinare le informazioni, saper definire gli oggetti) e HIGHER ORDER THINKING SKILLS (sviluppare la capacità di ragionare, sviluppare la capacità di fare domande e portare avanti una discussione, valutare il proprio lavoro e quello degli altri, ipotizzare quello che può accadere).

## TERZA SEZIONE

### COGNITION/COMPETENZE COGNITIVE IN GIOCO

#### Low order thinking skills

- Identifying different events
- Comparing different events
- Classifying phenomena

#### High order thinking skills

- Predicting and reasoning.

### EXAMPLES OF COGNITION

- Sorting out the different events of Norman Foster's life.
- Classifying the most important events
- Explaining why some events are the most important ones.

La quarta sezione è dedicata alla parte di Culture cioè acquisire consapevolezza da diversi punti di vista.

## QUARTA SEZIONE

### CULTURE

- Be aware of the different Norman Foster's events.

## **RESOURCES / TUTTE LE RISORSE UTILIZZATE**

<https://www.biography.com/artist/norman-foster>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Norman\\_Foster\\_\(architetto\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Norman_Foster_(architetto))  
<https://www.youtube.com/watch?v=7yHls69X7ps>

PHOTOGRAPH: TEAM 4

## **PROCEDURE/II PERCORSO DIDATTICO**

1-1 hour

Activate prior knowledge on Norman Foster.

Students refer their knowledge about Norman Foster.

Life and career of Norman Foster.

2-1 hour

The students Individually at home summarize the text about Norman Foster.

The will answer the questions.

3- 1 hour whole class

Each one presents its elaboration in a five minutes talk.

Final plenary for the final discussion.

4 - 1 hour assessment

## Secondo modulo

Il secondo modulo è dedicato HIGH TECHARCHITECTURE

### PRIMA SEZIONE

#### CONTENT:

HIGH TECH ARCHITECTURE

TEACHING AIMS TO ENABLE STUDENTS TO KNOW MORE ABOUT HIGH TECH ARCHITECTURE

#### CONTENTS - LEARNING OUTCOMES

##### KNOW/COSA IMPARANO

- Vocabulary associated to high tech architecture.
- Most important facts on high tech.
- Description of one works of high tech architecture.
- By the end of the lesson they will have greater understading about high tech.
- Materials, common elements used in the high tech building.

##### BE ABLE TO/COSASARANNO IN GRADO DI FARE

- They will speak on the most important structures of High Tech
- High tech main works.

##### BE AWARE OF/A QUALE PROBLEMA SARANNO SENSIBILIZZATI

- They will be aware about the historical background.

#### ASSESSMENT

Can the learners.....?/ cosa sanno fare alla fine della lezione.

They will speak on high tech architecture.

They will discuss about the most important thigs of high tech

They will use the correct vocabulary

By the end of the lesson they will be more fluent and accurate in the speaking part on high tech structures.

## SECONDA SEZIONE

### COMMUNICATION

#### VOCABULARY

#### REVISITED

Style, elements, industry, technology.  
Glass.

#### NEW

Materials, steel, concrete,

#### STRUCTURES/COSTRUZIONI TIPO

Material favoured are.....

It grew from.....

This style tries to communicate the  
structure and function of the building.

#### FUNCTIONS/ FUNZIONI TIPO

Describing a style

The material of choice was.....

The main structures are .....

These elements evokes.....

### EXAMPLE OF COMMUNICATION

- Pointing to and naming the different things of High Tech.
- Labelling images about the main works
- Sharing ideas and understand the differences of High Tech.

## TERZA SEZIONE

### COGNITION/COMPETENZE

#### COGNITIVE IN GIOCO

##### Low order thinking skills

- Identifying different materials and structures
- Comparing different structures
- Classifying structures

##### High order thinking skills

- Predicting and reasoning.

### EXAMPLES OF COGNITION

- Sorting out the main features of high tech architecture
- Classifying the most important differences.
- Explaining why some characteristics are more important than others.

## QUARTA SEZIONE

### CULTURE

- Be aware of the main features of High Tech architecture.

## RESOURCES / TUTTE LE RISORSE UTILIZZATE

[https://it.wikipedia.org/wiki/Architettura\\_high-tech](https://it.wikipedia.org/wiki/Architettura_high-tech)  
<https://www.slideshare.net/KhaledEyadAlmusa/hightech-architecture>

PHOTOGRAPHS HSBC BANK - HEARST TOWER

## PROCEDURE/II PERCORSO DIDATTICO

1 -1 hour

Activate prior knowledge on high tech architecture.

2 -1 hour

The students Individually at home summarize the text on High tech architecture.  
The will answer the questions.

3 - 1 hour whole class

Each one presents its elaboration in a five minutes talk.  
Final plenary for the final discussion.

4 - 1 hour assessment

## Terzo modulo

Nel Terzo modulo l'argomento trattato è stato sulla storia del grattacielo HSBC Bank in Hong Kong e sull'analisi strutturale dello stesso.

### PRIMA SEZIONE

#### CONTENT:

General information on HSBC building

TEACHING AIMS TO ENABLE STUDENTS TO KNOW MORE ON HSBC BANK

general information and its external and internal system structure

#### CONTENTS - LEARNING OUTCOMES

##### KNOW/COSA IMPARANO

- Vocabulary associated to Hsbc Bank general information and its structure.
- The most important structures of the building.
- Description of two photos "HSBC Bank" Internal part of the building HSBC Bank"
- By the end of the lesson they will have greater understading about HSBC bank and its internal and external structure.

##### BE ABLE TO/COSASARANNO IN GRADO DI FARE

- They will speak on structure system.
- Norman Foster main works.

##### BE AWARE OF/A QUALE PROBLEMA SARANNO SENSIBILIZZATI

- Internal and external part of HSBC.

#### ASSESSMENT

Can the learners.....?/ cosa sanno fare alla fine della lezione.

They will speak on HSBC Bank and its structure.

They will discuss using correct words for the structural analysis.

They will use the correct vocabulary to describe two photos of the internal and external part of HSBC Bank.

By the end of the lesson they will be more fluent and accurate in the speaking part on HSBC general information and structural system analysis.

## SECONDA SEZIONE

### COMMUNICATION

#### VOCABULARY

#### REVISITED

Building, skyscraper, high tech, symbol, power etc.

#### NEW

Story, headquarters, features, groundbreaking.

#### STRUCTURES/COSTRUZIONI TIPO

high tech skyscrapers

Hsbc is a revolutionary building

#### FUNCTIONS/ FUNZIONI TIPO

Describing an architectural structure

Primary structure

Secondary structure

### EXAMPLE OF COMMUNICATION

- Pointing to and naming different structures.
- Labelling images about High tech structures
- Sharing ideas about architectural structures.

## TERZA SEZIONE

### COGNITION/COMPETENZE COGNITIVE IN GIOCO

- Low order thinking skills
- Identifying different architectural structures
- Comparing different architectural structures
- Classifying primary and secondary structures.
- High order thinking skills
- Predicting and reasoning.

### EXAMPLES OF COGNITION

- Sorting out the different architectural structures.
- Classifying the most important ones
- Explaining why some structure systems are the most important.

## QUARTA SEZIONE

### CULTURE

- Be aware of the different structural architectural systems

### RESOURCES / TUTTE LE RISORSE UTILIZZATE

<https://www.dezeen.com/2019/11/27/norman-foster-hsbc-building-hong-kong-bank/>  
[https://issuu.com/ell.n/docs/norman\\_foster-\\_hong\\_kong\\_bank](https://issuu.com/ell.n/docs/norman_foster-_hong_kong_bank)  
<https://www.youtube.com/watch?v=fwpGFa8alsE>  
[https://en.wikipedia.org/wiki/The\\_Hongkong\\_and\\_Shanghai\\_Banking\\_Corporation](https://en.wikipedia.org/wiki/The_Hongkong_and_Shanghai_Banking_Corporation)

### PROCEDURE/II PERCORSO DIDATTICO

1 - 1 hour

Students refer their knowledge on the building HSBC

Brain storming about general information on HSBC building

2 - 1 hour

The students Individually at home summarize the text HSBC building

The will answer the questions.

3 - 1 hour whole class

Each one presents its elaboration in a five minutes talk.

Final plenary for the final discussion.

4 - 1 hour assessment

# Quarto Modulo

## PRIMA SEZIONE

### CONTENT:

#### THE HEARST TOWER

TEACHING AIMS TO ENABLE STUDENTS TO KNOW MORE ABOUT THE HEARST TOWER- ENERGY EFFICIENT BUILDING.

### CONTENTS- LEARNING OUTCOMES

#### KNOW/COSA IMPARANO

- Vocabulary associated to ENERGY EFFICIENCY
- Most important facts about THE HEARST TOWER
- Description of one photo of The hearst tower
- By the end of the lesson they will have greater understading about the skyscraper The hearst tower

#### BE ABLE TO/COSASARANNO IN GRADO DI FARE

- They will speak on Hearst Tower and the architectural structure

#### BE AWARE OF/A QUALE PROBLEMA SARANNO SENSIBILIZZATI

- They will be aware about the historical background.

### ASSESSMENT

Can the learners.....?/ cosa sanno fare alla fine della lezione.

They will speak on the history of the Hearst tower

They will discuss about the structure system.

They will use the correct vocabulary about architectural structure

By the end of the lesson they will be more fluent and accurate in the speaking part on general information of the Hearst tower and its structure.

## SECONDA SEZIONE

### COMMUNICATION VOCABULARY

#### REVISITED

Renewable and non renewable energy

#### NEW

Green skyscraper

### STRUCTURES/COSTRUZIONI TIPO

First building to receive a leed certificate

### FUNCTIONS/FUNZIONI TIPO

Describing the architectural structure

### EXAMPLE OF COMMUNICATION

- Pointing to and naming the different architectural structure
- Labelling images about The Hearst Tower
- Sharing ideas about the architectural structure.

## TERZA SEZIONE

### COGNITION/COMPETENZE COGNITIVE IN GIOCO

#### Low order thinking skills

- Identifying different architectural structures of the Hearst Tower.
- Comparing different architectural structures

#### High order thinking skills

- Predicting and reasoning.

### EXAMPLE OF COMMUNICATION

- Sorting out the different architectural structures of The Hearst tower
- Classifying the most important structures
- Explaining different architectural structure.

## QUARTA SEZIONE

### CULTURE

Be aware of the different architectural structures of the Hearst tower.

### RESOURCES / TUTTE LE RISORSE UTILIZZATE

<https://www.slideshare.net/misschand/hearst-tower-70431602>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Hearst\\_Tower](https://it.wikipedia.org/wiki/Hearst_Tower)

<https://www.alamy.it/foto-immagine-la-hearst-tower-in-new-york-city-con-i-suoi-1928-base-da-joseph-urban-e-la-sua-torre-2006-da-sir-norman-foster-97724471.html>

### PROCEDURE/II PERCORSO DIDATTICO

1 - 1 hour

Students refer their knowledge about The Hearst Tower

General information on The Hearst tower

2 - 1 hour

The students Individually at home summarize the text on The Hearst Tower.

The will answer the questions.

3 - 1 hour whole class

Each one presents its elaboration in a five minutes talk.

Final plenary for the final discussion.

4 - 1 hour assessment



## **LINEE GUIDA**

### **Per allestimento dell'elaborato di inizio colloquio**

### **Esame di stato**

Le presenti Linee Guida propongono alcune istruzioni operative, al fine di convergere a CRITERI COMUNI utili al Candidato per l'allestimento dell'elaborato da discutere ad inizio colloquio.

Come indicato al comma 1, lettera a) dell' art. 17 dell'Ordinanza Ministeriale n.10 del 16.5.2020 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, le discipline coinvolte nella produzione dell'elaborato, sono quelle di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta nel decreto materie. L'elaborato deve essere personalizzato, evidenziando le capacità di analisi del candidato tali da evidenziare le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi.

I criteri d'indirizzo comuni, per la produzione dell'elaborato e riconducibili a tutti i corsi dei nostri Istituti Leardi e Luparia, si possono delineare come segue:

- a) sviluppo ed esposizione di un'esercitazione, relazione, tema tecnico, elaborato scritto – grafico, svolto durante l'anno in preparazione alla seconda prova scritta.

L'elaborato dovrà riprodurre le tematiche svolte in classe, in tutto o in parte, e sarà utile ad inizio colloquio per approfondire dettagli di ordine professionalizzanti.

Lo spunto sono i diversi temi Ministeriali assegnati per ogni indirizzo di studi, negli scorsi anni scolastici.

L'elaborato, dovrà inoltre essere corredato da immagini, schemi, grafici e/o altro materiale, in modo da consentire al meglio la trattazione da parte del Candidato.

- b) Esposizione di un "elaborato tecnico – professionalizzante" svolto durante l'anno ed eseguito sin dall'inizio con lo scopo di discuterlo in sede d'Esame.

L'esposizione potrà interessare l'intero elaborato o parte di esso, e dovrà riguardare le tematiche specifiche dell'indirizzo di studi, in modo da far scaturire padronanza dei contenuti tecnici e competenze professionali del candidato.

- c) Presentazione di un sintetico "approfondimento teorico" su un argomento trattato durante l'anno. La fonte da suggerire per la produzione dell'elaborato, può essere il libro di testo in adozione o qualsiasi altro strumento suggerito dal Docente (dispense allestite ed utilizzate nelle spiegazioni in classe, bibliografia specifica, siti sul web, ecc.....)

L'approfondimento, in forma testuale, dovrà essere corredato da immagini e/o grafici, al fine di consentire al Candidato un'esauriente trattazione professionalizzante.

**Tempistiche indicate dal comma 1, lettera a) art. 17 O.M. del 16/05/2020 sugli Esami di Stato :**

L'elaborato verrà somministrato agli studenti entro il 30 maggio, utilizzando la mail del dominio istituzionale **ed inviarlo ai docenti delle materie interessate dalla prova;**

**nome.cognome@istitutoleardi.edu.it**

**nome.cognome@luparia.it**

**ed alla segreteria**

**mariella.sorisio@istitutoleardi.gov.it**

La restituzione da parte degli studenti avverrà improrogabilmente entro il 13 giugno, sempre utilizzando il dominio istituzionale, ai docenti di indirizzo e al coordinatore;

1. Nella mail specificare: Classe- cognome e nome del candidato. Ogni foglio dovrà riportare il nome del candidato.

**L'elaborato dovrà essere presentato in sede d'esame su supporto cartaceo e informatico , al fine di consentirne al meglio la discussione davanti alla Commissione.**

Viene riportato di seguito, stralcio dell'Ordinanza (art. 17), d'interesse comune:

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" – codice meccanografico: ALIS01300R - C. F. 91021500060  
Sito WEB: <http://www.istitutoleardi.it> - e-mail ministeriale: [alis01300r@istruzione.it](mailto:alis01300r@istruzione.it) – e-mail istituto: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) TEL. 0142452031 - FAX 014276136

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "Venezio LUPARIA" codice ministeriale ALTA01301L  
Sito WEB: <http://www.luparia.it> - e-mail: [segreteria@luparia.it](mailto:segreteria@luparia.it)  
VIA LUPARIA, 14 – SAN MARTINO DI ROSIGNANO M.TO (AL) – TEL. 0142/488151-488214 – FAX 0142/488748

## Articolo 17

(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)

**1. L'esame è così articolato e scandito:**

**a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta** ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

**b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno** e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

**d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;**

**e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".**

2. Per quanto concerne le **conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica** (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.



## Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20



Firmato digitalmente da  
AZZOLINA LUCIA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20